



Una via ai “Diritti dei Bambini” in ogni Comune del Veneto

La **legge italiana** consente agli enti, alle associazioni ed ai cittadini in **forma pubblica o privata** di proporre alle amministrazioni comunali l'intitolazione di una nuova piazza, parco o via ad una persona o ad un evento.

In genere le procedure, le modalità ed i criteri da seguire per l'intitolazione di una **strada** sono disciplinati dal regolamento sulla **toponomastica comunale** e sulla numerazione civica. Il regolamento può quindi variare in base al **comune** di appartenenza. I criteri quindi possono essere diversi e molteplici e possono richiedere che la denominazione sia conforme alla storia toponomastica della città, che rispetti l'identità culturale del Comune oppure che i toponimi abbiano uno stretto legame con l'identità e gli interessi della comunità locale.

Perché una via o una piazza ai diritti dei bambini

Il progetto è rivolto a tutti Comuni della Regione Veneto.

- Per riconoscere lo sforzo di tutti coloro, genitori, educatori, volontari, animatori, insegnanti, pediatri, psicologi, assistenti sociali, avvocati, amministratori, ecc, che quotidianamente si impegnano in modo concreto per dare sostanza al riconoscimento dei diritti dei bambini e degli adolescenti nei comuni veneti.
- Per ricordare agli adulti che **guardare il mondo con gli occhi dei diritti**, non è un processo istantaneo, ma è un percorso costante che richiede tempo, risorse, attenzione da parte di cittadini e amministratori.
- Per l'alto valore simbolico che tale iniziativa riveste sul piano politico; il punto di vista dei diritti rimanda all'impegno necessario da parte delle amministrazioni e dei cittadini ai doveri di cura, protezione e partecipazione.
- Per stimolare tutti i cittadini a sentirsi coinvolti nello sviluppare maggior attenzione rispetto alla costruzione di una città a misura di bambino.

A chi è rivolta l'iniziativa

Il progetto è rivolto a tutte le 579 amministrazioni comunali della Regione Veneto. Il Comune è interpellato in qualità di referente istituzionale della Comunità Locale, dei Servizi, delle agenzie educative, formative, ricreative, culturali, sociali impegnate a vario titolo nella cura e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

I promotori

Un welfare per i minori è una rete di 32 enti, associazioni e coordinamenti, rappresentativi di centinaia di realtà venete del sociale, del volontariato, del mondo professionale e della scuola. Sono riunite insieme dalla necessità di affrontare con urgenza il fenomeno del maltrattamento dei minori e delle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie.

www.unwelfareperiminori.org

Hanno approvato il documento fondativo:

ANEP - Associazione Nazionale Educatori Professionali, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Azienda Ulss 15 Alta Padovana, Caritas del Veneto, CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, CNCM - Coordinamento Nazionale Comunità per Minori, Opera Don Calabria, Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, Ordine degli Psicologi del Veneto, Reti di famiglie affidatarie

Aderiscono al documento fondativo:

AGESCI – Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, AIAF Veneto – Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e per i Minori, ANDIS – Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici, Ass.NAS – Associazione Nazionale Assistenti Sociali, CISMAI – Coordinamento Servizi Contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, Consorzio Arcobaleno, FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri, FORUM Veneto delle Associazioni Professionali della Scuola (ADI, AIMC, ANDIS, ANFIS, CIDI, DISAL, Lega Ambiente Scuola e Formazione, MCE, PROTEO), Ispettorica Salesiana San Marco, Legacoop Veneto, Libera Veneto, SCS/CNOS - Salesiani per il sociale, Università di Padova, DPSS – Dipartimento di Psicologia e Scienze della Socializzazione, Villaggio SOS di Vicenza .

www.unwelfareperiminori.org

 Un Welfare per i Minori

Come aderire

Ogni Comune può aderire all'iniziativa in diversi modi e con diverse modalità di coinvolgimento della Comunità Locale.

- 1.** Il primo e fondamentale modo per aderire riguarda la **Deliberazione dell'istituzione della Via "DIRITTI DEI BAMBINI"** (o Piazza/Parco/Giardino o altro luogo significativo). E' sufficiente inviare una nota o comunicazione formale che indichi l'adesione e l'intenzione di intitolare una via durante il mese di maggio 2017, mese che il Tavolo regionale *Un Welfare per i Minori* ha dedicato all'infanzia e all'adolescenza, in particolare al tema del maltrattamento, istituendo la *Giornata Regionale contro il Maltrattamento all'Infanzia e all'Adolescenza*, il 15 Maggio. L'intitolazione effettiva può essere effettuata durante tutta l'annualità, fino a maggio 2018. Ogni comunicazione va inviata alla segreteria del tavolo all'indirizzo email welfareperiminori@gmail.com, per poterne dare visibilità nel sito web www.unwelfareperiminori.org e attraverso gli altri strumenti di comunicazione a disposizione. Tutti i Comuni e territori aderenti verranno evidenziati in un'apposita mappa.
- 2.** In secondo luogo è possibile organizzare nel proprio territorio **eventi, iniziative, seminari, incontri formativi** con il coinvolgimento degli attori locali impegnati sul tema dell'infanzia e dell'adolescenza, nel periodo di Maggio 2017. I soggetti aderenti al Tavolo regionale *Un Welfare per i Minori* metteranno a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse tecniche per le iniziative individuate. **Di seguito alcune possibili idee e proposte.**
 - Organizzazione di un evento di **inaugurazione** della via "DIRITTI DEI BAMBINI" (o piazza/parco/giardino) nel mese di maggio 2017, attivando tutta la rete dei Soggetti della Comunità Locale interessati al tema della cura, educazione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, con la necessaria pubblicizzazione, accompagnandolo con una dichiarazione di intenti del Comune.
 - Organizzazione di un **incontro** rivolto a tutti i Soggetti della Comunità Locale che svolgono attività con bambini e adolescenti, con lo scopo di attivare un confronto e immaginare strategie comuni sul tema della cura, educazione e protezione dei minori. L'incontro può essere gestito in autonomia o con la presenza di un componente del Tavolo regionale *Un Welfare per i Minori*. Attivazione di un tavolo locale di lavoro permanente.
 - Organizzazione di un **evento formativo** finalizzato alla conoscenza delle Opportunità offerte nella Comunità Locale dai vari Soggetti e a sviluppare percorsi di interazione/collaborazione.
 - Proposta alle scuole del territorio di attivare un **percorso educativo** sul tema dei diritti dei bambini.
 - Effettuare e rendere pubblico un **censimento** di tutte le offerte/opportunità locali e di tutti i Servizi per i minori, comprensivo di un'**indagine**, se possibile, con dati quantitativi e qualitativi.
- 3.** In terzo luogo è possibile aderire formalmente alle proposte e ai documenti del tavolo regionale *Un Welfare per i Minori*, nelle seguenti forme:
 - Adesione agli Obiettivi del Tavolo "*Un Welfare per i Minori*" e attivazione di iniziative che favoriscano la loro attuazione o sostegno a quelle proposte del Tavolo stesso.
 - Approvazione da parte del Consiglio Comunale del documento fondativo del Tavolo.

La campagna di sensibilizzazione

Questa iniziativa rientra all'interno della campagna *Il passeggero più piccolo, con il bagaglio più importante* che si svilupperà durante tutto il mese di maggio 2017 e vedrà protagonisti tutti i territori coinvolti. Sono stati attivati degli strumenti informatici per tenere viva l'attenzione sulle tematiche proposte e dare visibilità alle varie iniziative che si svilupperanno nei territori. In particolare il sito web del Tavolo www.unwelfareperiminori.org, ove giornalmente verranno indicati i Comuni aderenti, gli eventi e le iniziative attivate; la pagina facebook dove sarà possibile condividere foto, video, documenti e altro inerenti le attività realizzate.

E' stato altresì prodotto un kit per la diffusione dei contenuti della campagna, loghi, banner, volantini, locandine, gadget, adesivi, ecc., da scaricare e utilizzare nei propri siti web e documenti o stampare.

Ogni approfondimento sulla campagna e su tutte le informazioni necessarie per aderire e utilizzare gli strumenti che verranno via via messi a disposizione su www.unwelfareperiminori.org.

I Comuni che hanno aderito nel 2016

Comune di Albettono, Comune di Arzergrande, Comune di Badia Polesine, Comune di Bassano del Grappa, **Comune di Belluno**, Comune di Bovolenta, Comune di Brugine, Comune di Cadoneghe, Comune di Castelgomberto, Comune di Cervarese Santa Croce, Comune di Chioggia, Comune di Cison di Valmarino, Comune di Codevigo, Comune di Costa di Rovigo, Comune di Curtarolo, Comune di Dueville, Comune di Lusia, Comune di Mogliano Veneto, Comune di Musile di Piave, Comune di Occhiobello, **Comune di Padova**, Comune di Pederobba, Comune di Piombino Dese, Comune di Pressana, Comune di Quinto Vicentino, **Comune di Rovigo**, Comune di San Fior, Comune di San Pietro di Morubio, Comune di Spresiano, Comune di Stienta, **Comune di Treviso**, Comune di Urbana, **Comune di Venezia**, Comune di Verona, Comune di Vicenza.